



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

OGGETTO:

**RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.78 DEL 09/09/2025
AVENTE PER OGGETTO: " VARIAZIONE N. 8 AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2027"**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **venticinque**, del mese di **settembre**, alle ore **18:30** nella Solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Vice Sindaco	SI
MARCHISIO SIMONE	Consigliere	SI
RUBERO ROBERTO	Consigliere	SI
PEIRONE MARCO	Consigliere	SI
TOSELLO SILVANO	Consigliere	SI
PELLEGRINO FABRIZIO	Consigliere	SI
BATTIFOLLO FLAVIO	Consigliere	SI
RENAUDI ADRIANO	Consigliere	SI
MATTALIA PIERANGELO	Consigliere	SI
CISNETTI RICCARDO	Consigliere	SI
GAVOTTO GLORIA	Consigliere	SI
AVALLONE MAURO	Consigliere	SI
Totale Presenti:		13
Totale Assenti:		0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Reggente **MUSSO GIORGIO**.

RENAUDI PAOLO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con provvedimento n. 78 del 09/09/2025, dichiarato immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha adottato una deliberazione con la quale sono state apportate delle variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e 2026, secondo i poteri di cui al comma 4 dell'art. 42 del t.u. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, trattandosi di atto attinente a variazioni di bilancio;

Considerato che, a norma dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento, le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno;

Valutata l'urgenza della variazione in oggetto soprattutto al fine di poter procedere con l'approvazione dei progetti per l'ultimazione dell'osservatorio ed affidare i lavori in tempo utile;

Dato atto che lo stesso comma 4 del citato art. 42 dispone che tali provvedimenti devono essere sottoposti a ratifica del Consiglio Comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

Vista la relazione del Revisore dei Conti riportante parere favorevole circa il contenuto della deliberazione di variazione di bilancio acquisita al protocollo n. 12528 del 09/09/2025;

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità,
- lo statuto comunale,
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Sindaco procede con l'esposizione della variazione in ratifica.

Terminata l'esposizione, in assenza di interventi, pone in votazione.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art 49 del D. Lgs. 267/2000

Con votazione resa in forma palese il cui esito è il seguente:

Presenti: 13

Favorevoli: 8

Astenuti: 5 (Gavotto, Renaudi A, Mattalia, Cisnetti ed Avallone)

IL CONSIGLIO

DELIBERA

- Di ratificare la sopra citata deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 09/09/2025 avente il seguente oggetto" Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2025 – 2027"

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione per alzata di mano (8 favorevoli e 5 Astenuti Gavotto, Renaudi A, Mattalia, Cisnetti ed Avallone), dichiara il

presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
RENAUDI PAOLO *

IL SEGRETARIO COMUNALE
MUSSO GIORGIO *

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
